



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Processo Verbale Consiglio Comunale del 29/12/2025 01PV/2026/08

L'anno duemilaventicinque, il giorno 29 dicembre, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare, sita in via Verdi, 35, convocato nei modi di legge, in grado di prima convocazione, alle ore 15.00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 104 del 23/12/2025.

Partecipano ai lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale, Monica Cinque e il Vice Segretario aggiunto, Pasquale Del Gaudio.

Presiede la Presidente Amato.

La Presidente Amato alle ore 16.19 invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 26 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Bassolino, Borriello, Carbone, Cecere, Colella, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Lange Consiglio, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Musto, Palmieri, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Sorrentino e Vitelli.

Risultano assenti il Sindaco ed i Consiglieri: Andreozzi, Borrelli, Brescia, Cilenti, Clemente, Flocco, Fucito, Guangi, Longobardi, Madonna, Maresca, Paipais, Savastano e Simeone.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Vincenzo Santagada, Chiara Marciani, Edoardo Cosenza, Laura Lieto, Antonio De Iesu, Pier Paolo Baretta e Maura Striano.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 16.24.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Brescia, Cilenti, Maresca e Madonna, comunica inoltre che ha giustificato la propria assenza l'Assessore Ferrante.

Entrano in aula i Consiglieri Fucito, Savastano, Paipais, Borrelli e Guangi (presenti n. 31).

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Gennaro Acampora, Fulvio Fucito e Iris Savastano.

Entra in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 32).

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 200

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 621 del 10/12/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Riconoscimento e il finanziamento del debito fuori bilancio di cui all'art. 194, co.1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii., relativo ad una integrazione del piano pluriennale della Città di Napoli, d.f.b. di euro 24.070,60 manifestatosi nel periodo dal 1 novembre al 31 dicembre 2024.* Ricorda all'Aula che la Deliberazione è stata già discussa, pertanto dovrà solo essere posta in votazione.

La Presidente Amato ricorda che nella seduta del Consiglio Comunale del 23 dicembre scorso il provvedimento è stato illustrato dall'Assessore competente, ma, prima della votazione, a seguito di richiesta di verifica, si è determinato lo scioglimento della seduta per mancanza del numero legale, come riportato nel relativo processo verbale. Pertanto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 621 del 10/12/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Fulvio Fucito e Iris Savastano – con la **presenza in Aula di n. 32 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti con l'astensione dei Consiglieri Bassolino e Lange Consiglio ed il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano, Paipais, Longobardi, Borrelli e D'Angelo Bianca Maria.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 201

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 622 del 10/12/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194, co.1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo dal 1 maggio al 31 agosto 2025 per l'importo complessivo di euro 1.929.829,24 in favore di diversi condomini,*

per il pagamento di oneri condominiali ordinari e straordinari afferenti al periodo 2016-2024.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato spiega che la proposta di Deliberazione è finalizzata al riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio relativi a oneri condominiali per immobili nei quali il Comune di Napoli detiene quote di proprietà. Precisa che, a seguito di una ricognizione, sono stati individuati alcuni "condomini dormienti", per i quali non risultano pagamenti dal 2019 e non sono pervenuti i relativi visti di congruità. Di conseguenza, il provvedimento in esame prevede il riconoscimento di quattro debiti fuori bilancio, per un importo complessivo di 1.929.829,00 euro, con copertura finanziaria individuata nell'accantonamento 2025 destinato ai debiti fuori bilancio.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi evidenzia alcune criticità legate alla gestione degli amministratori di condominio negli alloggi popolari, sottolineando che spesso, a fronte delle segnalazioni dei residenti, gli amministratori rinviano al Comune o a Napoli Servizi senza fornire risposte concrete, mentre le famiglie vivono già in condizioni difficili. Ribadisce la richiesta di convocare un incontro con tutti i soggetti coinvolti, anche attraverso tavoli per Municipalità, per chiarire responsabilità e competenze e garantire risposte effettive ai residenti. Evidenzia inoltre la contraddizione tra il riconoscimento di debiti fuori bilancio per oneri condominiali e un servizio che, a suo giudizio, non risulta adeguato. Conclude annunciando il voto contrario alla deliberazione, auspicando un confronto tra tutti gli attori coinvolti per affrontare concretamente i problemi degli alloggi popolari.

Il Consigliere Cecere chiede chiarimenti su cosa si intenda per "condomini dormienti", poiché dalla deliberazione questo aspetto non risulta chiaro. Evidenzia, inoltre, la difficoltà di esaminare la questione dei debiti condominiali in assenza degli allegati, soffermandosi in particolare sugli importi relativi agli anni dal 2019 al 2024, che ammontano a circa un milione e novecentomila euro. Domanda a quanto ammonti, nello stesso periodo, la riscossione effettiva da parte del Comune di Napoli, osservando che, se a fronte di spese rilevanti le entrate risultano minime, l'operazione rischia di non essere conveniente. Infine, chiede di sapere per quale motivo tale spesa non sia stata inserita nel Bilancio di previsione e debba essere approvata come debito fuori bilancio.

Il Consigliere D'Angelo Sergio pur anticipando il voto favorevole, ritiene tuttavia necessario evidenziare alcune criticità che, a suo avviso, non risultano adeguatamente affrontate nella premessa della delibera e che in parte sono state già sollevate da altri colleghi. Osserva che una quota rilevante del debito sembra derivare non da eventi imprevedibili o da oneri straordinari, ma da carenze nella gestione da parte di diversi amministratori condominiali, i quali in alcuni casi non hanno nemmeno provveduto a redigere i verbali delle assemblee o ad approvare regolarmente i bilanci preventivi e consuntivi. Sottolinea che, trattandosi spesso di condomini in cui il Comune detiene la maggioranza, tali adempimenti non dovrebbero presentare particolari difficoltà. Quindi richiama l'attenzione sulla necessità di approfondire la composizione dei costi oggi riconosciuti, distinguendo con chiarezza tra spese ordinarie e straordinarie e verificando in particolare il peso di eventuali interessi passivi o legali maturati per ritardi nei pagamenti. A suo giudizio, il lavoro istruttorio dovrebbe concentrarsi anche sull'individuazione di eventuali responsabilità, non limitandosi alla presa d'atto degli oneri sostenuti. Ritiene che il problema esiste e che deve essere affrontato con urgenza, anche in vista delle scelte che il Consiglio sarà chiamato a compiere sulla costituenda società "Napoli Patrimonio", alla quale sarà affidata una parte rilevante della gestione del patrimonio immobiliare comunale. Infine rivolge l'invito a valutare con urgenza l'azzeramento della *shortlist* degli amministratori condominiali e una più rigorosa verifica delle loro condotte, ritenendo che molti di essi hanno dimostrato inadeguatezza nella gestione. Chiede che su questo punto venga fornito dall'Amministrazione un riscontro nelle prossime settimane.

La Consigliera Savastano osserva che il riconoscimento di quasi 2 milioni di euro di debiti fuori bilancio per oneri condominiali, accumulati tra il 2016 e il 2024, non può essere considerato un evento imprevisto o straordinario, ma rappresenta il risultato di anni di inefficienza amministrativa. Richiama il tema dei "condomini dormienti" e sottolinea che il mancato pagamento degli oneri condominiali non è dovuto a carenza di fondi, ma a carenze amministrative, tra cui assenza dei visti di congruità da Napoli Servizi, mancata trasmissione dei documenti, assenza di solleciti e controlli da parte del Comune, circostanze particolarmente gravi per un ente in riequilibrio finanziario

pluriennale. Ricorda inoltre quanto riportato nel provvedimento in merito all'impossibilità di formulare previsioni attendibili per mancanza di documentazione, ritenendo che ciò dimostri l'assenza di monitoraggio e programmazione. Cita il complesso Toscanini come caso emblematico di debito e ricorda che la Corte dei Conti, con deliberazione della Sezione regionale Campania, aveva già segnalato l'entità e la persistenza dei debiti fuori bilancio e i rischi per gli equilibri finanziari dell'Ente. Conclude annunciando il voto contrario e chiedendo alla Giunta di assumersi le responsabilità politiche delle scelte compiute, invitando i consiglieri di maggioranza a una riflessione sul voto, anche alla luce delle ricadute sui cittadini e sugli inquilini degli alloggi interessati.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta condivide le richieste, diverse ma convergenti, dei consiglieri D'Angelo Sergio e Guangi sull'esigenza di affrontare e prendere in mano la situazione, facendo una specifica in tempi brevi e valutando nel merito la questione degli amministratori. Evidenzia che in molti casi le decisioni non dipendono direttamente dal Comune, ma è possibile comunque esprimere pareri, soprattutto considerando le diverse quote di partecipazione. Spiega che per "condomini dormienti" si intende che da anni non venivano richiesti i pagamenti degli oneri condominiali, generando una situazione dannosa per il Comune, con accumulo di debiti. Sottolinea che più della metà dei debiti fuori bilancio deriva da gestioni precedenti e non da questa Amministrazione, evidenziando che la situazione è stata ereditata. Ribadisce l'impegno a risolvere le problematiche emerse, anticipando che nelle prossime settimane verrà avviata una riforma del sistema delle partecipate, con la creazione di una nuova società e il rilancio innovativo di Napoli Servizi. Conclude sottolineando che l'approvazione della deliberazione rappresenta un passo concreto verso la gestione e il superamento di queste criticità, con interventi che saranno completati entro gennaio.

La Presidente Amato cede la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

La Consigliera Savastano sottolinea che l'attuale Amministrazione è in carica dal 2021 e che i debiti fuori bilancio oggetto della discussione riguardano il periodo dal 2019 al 2024. Ritiene, quindi, che sia imputabile all'Amministrazione Comunale in carica una responsabilità diretta per almeno tre anni.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Longobardi e Paipais (presenti n. 30).

La Presidente Amato, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 622 del 10/12/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Fulvio Fucito e Iris Savastano – con la **presenza in Aula di n. 30 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti con l'astensione del Consigliere Bassolino ed il voto contrario dei Consiglieri Lange Consiglio, Guangi, Savastano, Borrelli e D'Angelo Bianca Maria.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Bassolino ed il voto contrario dei Consiglieri Lange Consiglio, Guangi, Savastano, Borrelli e D'Angelo Bianca Maria, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 202

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 623 del 10/12/2025 avente ad oggetto: *Proposta al Consiglio: Relazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette al 31/12/2023, approvato con deliberazione consiliare n. 168 del 27/12/2024 — Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute al 31/12/2024, ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. — Adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione. Ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art 30 del d.lgs. 201/2022 offerti sul territorio del Comune di Napoli al 31/12/2024.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta chiarisce che la Deliberazione in discussione non rappresenta in alcun modo un progetto di riordino o una scelta strategica, ma si limita a offrire una fotografia dello

stato attuale delle partecipate, come previsto dagli obblighi dei comuni prima dell'approvazione del bilancio. Precisa che il documento è puramente descrittivo e neutro, senza alcuna indicazione di programmazione o strategie future. Sottolinea che, come riportato nella Deliberazione, alcune partecipate richiedono interventi di liquidazione, con processi che possono richiedere più tempo del previsto, mentre altre rimangono operative e non sono destinate a chiusura. Conclude ricordando che tutti i dettagli sulla situazione delle partecipate sono riportati in modo puntuale nel testo della Deliberazione consegnata ai Consiglieri.

Rientra in aula il Consigliere Paipais e si allontana il Consigliere Guangi (presenti n. 30).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 623 del 10/12/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Fulvio Fucito e Iris Savastano – con la **presenza in Aula di n. 30 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti con l'astensione dei Consiglieri Bassolino e Lange Consiglio ed il voto contrario dei Consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Borrelli, Savastano e Paipais.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 203

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 624 del 10/12/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione delle tariffe, delle esenzioni ed agevolazioni, del sistema di gestione e della percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale per l'anno 2026.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta rappresenta la necessità dell'approvazione della deliberazione entro il 31 dicembre che riguarda i servizi a domanda individuale e l'adeguamento delle tariffe da applicare nell'anno 2026. Evidenzia gli interventi fatti quest'anno, soprattutto nel settore cultura, con adeguamenti dell'accesso al Maschio Angioino, al PAN, alla Casina Pompeiana e a San Domenico Maggiore, destinati principalmente ai turisti, e la riorganizzazione della refezione scolastica con fasce più ampie a tutela delle categorie più deboli, senza aumento del costo per queste ultime. Sottolinea che l'adeguamento delle tariffe copre solo in parte il costo complessivo dei servizi, con un impegno del bilancio comunale di circa 7 milioni di euro, e che la refezione scolastica, pur costando 21 milioni di euro, prevede un incasso dai contribuenti di circa 8 milioni di euro, confermando lo sforzo dell'Ente a garantire i servizi sociali. Infine, chiede chiarimenti sull'eventuale modifica dell'esenzione per gli anziani al Maschio Angioino, precisando che si tratta di un punto di perplessità personale e che la valutazione definitiva spetterà alla maggioranza.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Lange Consiglio, in particolare, chiede chiarimenti sull'eventuale modifica dell'esenzione per gli anziani al Maschio Angioino, precisando che si tratta di un punto di perplessità personale e che la valutazione definitiva spetterà alle forze di maggioranza.

Si allontana dall'aula il Consigliere Bassolino (presenti n. 29).

Il Consigliere Esposito Gennaro accoglie con soddisfazione le novità che riguardano il servizio di refezione scolastica e l'incremento del biglietto, solo per i turisti, per l'accesso ad alcuni siti comunali, come Castel Nuovo, come da lui proposto l'anno precedente, a dimostrazione, a suo avviso, che *“dal Consiglio Comunale arrivano gli spunti”*. Crede che il Consiglio debba prendere *“il comando”* e partecipare maggiormente al processo decisionale, perché in più occasioni ha dato prova di saper dare *“delle indicazioni”*.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede chiarimenti all'Assessore Pier Paolo Baretta, in particolare a proposito delle esenzioni e dei benefici in tema di aggiornamento delle tariffe per il sistema di refezione scolastica ed a proposito delle esenzioni per i cittadini “anziani”, ultra sessantacinquenni, non rinvenendo tali informazioni all'interno del provvedimento.

Il Consigliere Carbone evidenzia come, nel provvedimento, l'Assessore Pier Paolo Baretta sia riuscito a coniugare le esigenze di bilancio con adeguamenti che *“tengono dentro tutta la disparità di questa popolazione”*, senza procedere unicamente ad adeguamenti verticali, che *“servono solo a pareggiare i conti”*. A tal proposito, menziona l'adeguamento della tariffa per l'accesso a Castel Nuovo, che non ha subito variazioni per i cittadini residenti, *“tenutari dei nostri beni comuni, delle nostre bellezze monumentali”*, come ricordato dal Consigliere Gennaro Esposito su suggerimento

del Consiglio Comunale. Invita l'Assessore Pier Paolo Baretta a proseguire su questo indirizzo, con la medesima sensibilità, chiedendo *“un po' in più a chi ha di più e un po' di meno a chi ha di meno”*.

Il Consigliere Lange Consiglio preannuncia la presentazione di una proposta di emendamento.

Si allontana dall'aula il Consigliere Paipais (presenti n. 28).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, prima di chiudere la discussione concede all'Aula del tempo per la presentazione di eventuali proposte di emendamento. Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per alcune precisazioni in ordine al suo intervento.

Il Consigliere D'Angelo Sergio precisa il tenore del suo intervento e chiede alla Presidente di non chiudere la discussione, invitando l'Assessore Pier Paolo Baretta a chiarire, in sede di discussione prima ancora che in occasione della replica, alcuni aspetti del provvedimento.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per i chiarimenti richiesti dal Consigliere D'Angelo Sergio.

L'Assessore Pier Paolo Baretta precisa che il provvedimento *“è una delibera di sintesi del lavoro che fanno gli uffici”* e che, dove non espressamente indicato, non vi sono variazioni rispetto alla situazione precedente; pertanto, se erano previste esenzioni, in assenza di esplicite modifiche, queste restano invariate. Ribadisce che l'orientamento, soprattutto nel settore della *“cultura”*, è stato quello di intervenire con adeguamenti rivolti ai turisti, non ai residenti. In merito alla refezione scolastica, rappresenta che è stato utilizzato l'ISEE come criterio di adeguamento, garantendo comunque il contenimento dei costi per le fasce più deboli.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede ulteriori approfondimenti, in particolare sull'utilizzo dell'ISEE come criterio per l'erogazione del servizio di refezione scolastica, al fine di comprendere con precisione entro quali fasce reddituali i cittadini saranno direttamente interessati dall'incremento della tariffa.

La Presidente Amato comunica che sono stati contattati, per le attività di supporto tecnico, il Ragioniere Generale, Claudia Gargiulo, ed il Dirigente del Servizio Cultura, Massimo Pacifico. Cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri.

Entra in aula il Consigliere Guangi (presenti n. 29).

Il Consigliere Savarese d'Atri riprende le richieste di chiarimento avanzate dal Consigliere Sergio D'Angelo e dichiara di nutrire anch'egli alcune perplessità sul provvedimento, in particolare in merito all'adeguamento delle tariffe del servizio di refezione scolastica. Evidenzia che, pur riconoscendo la tutela delle fasce reddituali più deboli, gli aumenti previsti potrebbero creare difficoltà anche alle famiglie con situazioni economiche non critiche, che spesso devono sostenere ulteriori spese, come canoni di locazione o mutui per l'acquisto della casa. Condivide la scelta di prevedere il pagamento dell'intero costo del pasto giornaliero per le famiglie economicamente più agiate, tuttavia invita ad una riflessione ad una riflessione complessiva, alla luce del generale aumento dei costi e delle spese che le famiglie stanno affrontando in tutti i settori.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere con l'appello. Dichiara che risultano **presenti n. 25 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, Musto e Palumbo)** e che, pertanto, la seduta prosegue validamente.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e porta a conoscenza dell'Aula che sono pervenuti, al banco della Presidenza, n. 2 proposte di emendamento, a firma del Consigliere Lange Consiglio, e n. 1 proposta di emendamento, a firma del Consigliere Carbone.

La Presidente Amato introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1**, a firma del Consigliere Lange Consiglio, al quale cede la parola per l'illustrazione.

Entrano in aula le Consiglieri Borrelli e D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 27).

Il Consigliere Lange Consiglio lo illustra, precisando che si tratta di una proposta emendamento *“aggiuntivo”* con il quale si propone di consentire il libero accesso ai siti comunali elencati nel provvedimento ai Consiglieri Comunali, ai Consiglieri Municipali, ai componenti della Giunta Comunale e delle Giunte Municipali, soggetti che rappresentano la Città e che hanno un obbligo di controllo e vigilanza, consentendo loro, dunque, di svolgere al meglio il proprio mandato.

Il Consigliere D'Angelo chiede di poter visionare il testo della proposta di emendamento illustrata.

La Presidente Amato comunica che la dirigenza competente sta valutando il documento, ai fini del rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile. Cede, intanto, la parola all'Assessore Maura Striano, per fornire i chiarimenti richiesti in precedenza dal Consigliere Sergio D'Angelo sul provvedimento a proposito della refezione scolastica.

L'Assessore Maura Striano chiarisce, a proposito dell'adeguamento delle tariffe del sistema di refezione scolastica, che quanto riportato nel provvedimento è frutto di un lavoro comparativo, considerando anche le tariffe predisposte da altri comuni italiani, evidenziando come dal 2019 il costo del pasto non veniva modificato. Rappresenta che è stata eseguita una mappatura delle fasce di reddito, raddoppiando le scaglioni, da 6 a 12, *“per fare veramente una fotografia di quella che è la condizione socio – economica della popolazione”*. Precisa che *“non si tratta di chiedere a tutte le famiglie di pagare interamente il pasto, ma è sempre un contributo che loro danno, che viene poi integrato ovviamente dal Comune”*. Prosegue illustrando nel dettaglio gli adeguamenti, se presenti, proposti per ciascuna fascia reddituale, precisando che anche alle famiglie appartenenti alla fascia reddituale più alta il contributo richiesto non supera comunque il prezzo complessivo del pasto. Chiarisce che il costo complessivo richiesto alle famiglie, oltre al pasto, contempla anche altri costi “aggiuntivi”, citando ad esempio le spese per le attività di accertamento per recuperare le quote dei morosi. Evidenzia come tutte le esenzioni e le riduzioni già previste non subiscono variazioni.

Entra in aula il Consigliere Longobardi e si allontana il Consigliere Colella (presenti n. 27).

Si allontana dall'aula il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

La Presidente Amato ribadisce che la dirigenza competente sta valutando il documento per l'espressione del parere di regolarità tecnica e contabile, per cui è necessario attendere. Cede intanto la parola al Consigliere D'Angelo Sergio.

Si allontanano dall'aula le Consigliere Sorrentino e Saggese (presenti n. 25).

Il Consigliere D'Angelo Sergio suggerisce al Consigliere Lange Consiglio una diversa formulazione della proposta di emendamento, proponendo, in luogo dell'espressione *“inserire tra i beneficiari anche...”* la frase *“limitatamente all'esercizio delle funzioni di vigilanza dei Consiglieri Comunali, ai Consiglieri Comunali sarà consentito il libero accesso”*.

Il Consigliere Lange Consiglio accoglie la formulazione proposta dal Consigliere D'Angelo Sergio.

Si allontanano i Consiglieri Longobardi ed Esposito Aniello (presenti n. 23).

La Presidente Amato comunica che sono pervenuti i pareri di regolarità tecnica e contabile al documento, e ne dà lettura. Constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta chiede al Consigliere Lange Consiglio se quanto proposto non sia già previsto dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Lange Consiglio precisa che, sebbene il Regolamento richiamato preveda già che i Consiglieri comunali, nell'esercizio delle proprie funzioni, possano accedere ai siti comunali, ritiene comunque opportuno specificare ed esplicitare quanto richiesto nella proposta di emendamento presentata.

L'Assessore Pier Paolo Baretta precisa il senso della sua precedente domanda, ammonendo che esiste *“un rischio di interpretazione di altro tipo, esterna al testo”*.

Il Consigliere D'Angelo Sergio afferma che le osservazioni dell'Assessore Pier Paolo Baretta sarebbero state pertinenti alla proposta di emendamento nella sua originaria formulazione, mentre con le modifiche da lui proposte non si parla più di “benefici” ma del riconoscimento di un diritto che le Istituzioni menzionate nella proposta hanno di esercitare la propria funzione. Ritiene opportuno, nonostante la previsione regolamentare, ribadire tale facoltà in sede di approvazione delle nuove tariffe.

L'Assessore Pier Paolo Baretta chiede se quanto dichiarato riguardi anche i Consiglieri Municipali.

Il Consigliere Palmieri condivide le osservazioni dell'Assessore Pier Paolo Baretta, preoccupato che quanto proposto possa prestarsi *“a false e cattive interpretazioni”*. Propone, data la già presente previsione regolamentare, una circolare esplicativa indirizzata a tutti gli impiegati preposti alle attività di vigilanza che chiarisca che i Consiglieri, nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo e vigilanza, hanno il diritto di accedere ai siti comunali.

L'Assessore Pier Paolo Baretta precisa che le motivazioni addotte non consentono l'espressione di un parere negativo; tuttavia, comunica che la Giunta non esprime alcun parere e rimette all'Aula la decisione sul documento.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Esposito Gennaro che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Esposito Gennaro evidenzia come il TUEL già riconosce il diritto anche per i Consiglieri Comunali di esercitare la funzione di controllo e vigilanza, per cui crede che il principio, ribadito nella proposta di emendamento, vada confermato, *“al di là del timore di essere interpretati male nella nostra funzione di esercizio”*.

Entra in aula il Consigliere Paipais (presenti n. 24).

Il Consigliere Rispoli annuncia il proprio voto favorevole alla proposta di emendamento, sostenendo che l'esercizio della funzione di verifica e controllo da parte dei Consiglieri comunali si svolge anche al di fuori dell'orario di servizio degli uffici, peraltro senza alcun compenso. Evidenzia pertanto l'impegno del Consigliere comunale, spesso chiamato a operare anche nella verifica del corretto svolgimento dei servizi pubblici.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone inizialmente in votazione, per alzata di mano, la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1**, a firma del Consigliere Lange Consiglio, con le modifiche proposte dal Consigliere Sergio D'Angelo. Ma, al fine di garantire maggiore chiarezza nella rilevazione del voto, dispone che la votazione avvenga per appello nominale, e, assistita dagli scrutatori - Fulvio Fucito, Gennaro Acampora ed Iris Savastano – accerta e dichiara che il Consiglio, con la **presenza di n. 22 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri D'Angelo Sergio e Sannino)**, l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto contrario suo e dei Consiglieri Acampora, Borriello, Cecere, Esposito Pasquale, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Palmieri, Pepe, Savarese d'Atri e Vitelli, il voto favorevole dei Consiglieri Borrelli, Carbone, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Gennaro, Guangi, Lange Consiglio, Paipais, Rispoli e Savastano, e l'astensione del Consigliere Fucito.

La Presidente Amato introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2**, a firma del Consigliere Carbone, al quale cede la parola per l'illustrazione.

Entrano in aula i Consiglieri D'Angelo Sergio, Simeone e Clemente (presenti n. 25).

Il Consigliere Carbone lo illustra, dandone lettura, e spiega che la proposta è funzionale a correggere un refuso.

Si allontana dall'aula il Consigliere Paipais (presenti n. 24).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2**, a firma del Consigliere Carbone, con il parere di regolarità tecnica e contabile favorevole espresso dalla competente dirigenza, e, assistita dagli scrutatori – Fulvio Fucito, Gennaro Acampora ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Borrelli, Savastano e Guangi.

La Presidente Amato introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 3**, a firma del Consigliere Lange Consiglio. Dà lettura del documento e dei pareri rilasciati dalla competente dirigenza.

Il Consigliere Lange Consiglio chiede chiarimenti sulla *ratio* del parere di regolarità tecnica non favorevole.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta chiarisce che il tema alla base del parere di regolarità tecnica è l'analogia con quanto previsto dalle regole *“del Ministero in generale”*, precisando che nel provvedimento è previsto espressamente che i dipendenti abbiano libero accesso, previa esibizione del tesserino. In analogia all'orientamento assunto in precedenza, non esprime alcun parere, rimettendo la decisione alla valutazione dell'Aula.

Il Consigliere Lange Consiglio prende atto che c'è *“un indirizzo di autotutela, pienamente*

legittimo, da parte dei dipendenti”, nei confronti dei quali esprime il suo personale apprezzamento per il lavoro che svolgono, e, avendo ricevuto adeguate risposte a suoi interrogativi, comunica il ritiro del documento.

Entra in aula il Consigliere Paipais (presenti n. 25).

La Presidente Amato prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Lange Consiglio e lo comunica all’Aula.

La Presidente Amato, constatata l’assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 624 del 10/12/2025, come emendata, e, assistita dagli scrutatori – Fulvio Fucito, Gennaro Acampora ed Iris Savastano – con la **presenza in Aula di n. 25 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l’ha approvata a maggioranza dei presenti, con l’astensione dei Consiglieri Lange Consiglio, Guangi, Savastano, Borrelli, D’Angelo Bianca Maria e Paipais.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 204

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 630 del 10/12/2025 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio, variazione al bilancio di previsione 2025/2027 — esercizio 2025 ai sensi degli artt. 42 e 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per l’utilizzo di una quota dell’avanzo vincolato di amministrazione a norma del punto 9.2 dell’Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, per l’importo complessivo di € 1.250.000,00 da destinare all’intervento denominato “Interventi di messa in sicurezza statica, funzionale e impiantistica, della piscina comunale ubicata a Napoli in C.so Secondigliano, n.292 - Napoli”, quale “Contributo agli investimenti” da erogare in un’unica soluzione al “Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità”, nominato con DPCM del 20/3/2025 registrato dalla Corte dei Conti il 10 aprile 2025 al numero 984, quale cofinanziamento al progetto de quo. CUP. B63124000050005.*

La Presidente Amato cede la parola all’Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L’Assessore Pier Paolo Baretta rappresenta che con il provvedimento si esegue un intervento di particolare importanza per la messa in sicurezza della piscina comunale ubicata in C.so Secondigliano n. 292.

La Presidente Amato, constatata l’assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 630 del 10/12/2025, e, assistita dagli scrutatori – Fulvio Fucito, Gennaro Acampora ed Iris Savastano – con la **presenza in Aula di n. 25 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l’ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario delle Consigliere Borrelli e D’Angelo Bianca Maria, e l’astensione dei Consiglieri Guangi, Savastano, Clemente e Paipais.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 205

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 634 del 15/12/2025, di parziale proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Prelievo ai sensi dell’art.176 del D. Lgs. 267/2000 dalla Missione 20 Programma 03 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 dell’importo complessivo di € 1.498.237,37 per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all’articolo 194, comma 1, segnalati dai servizi dell’Ente e riferiti al periodo 01 settembre - 31 ottobre 2025. Variazione al Bilancio 2025 - 2027 ai sensi dell’art. 175 c.2 e c.3 lett. c. del D. Lgs. 267/2000, mediante utilizzo di quota di avanzo accantonato al fondo contenzioso civile per € 659.987,20 e per € 573.246,03 mediante applicazione di quota di avanzo accantonato al fondo passività potenziali maggiori oneri da contenzioso. Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 01 settembre al 31 ottobre 2025 ed attestati dai dirigenti responsabili, ai sensi dell’art. 194 co.1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per l’importo complessivo di € 2.723.780,53.*

La Presidente Amato cede la parola all’Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L’Assessore Pier Paolo Baretta relaziona che il provvedimento riguarda il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 01 settembre al 31 ottobre 2025 per un importo complessivo pari ad € 2.723.780,53.

Si allontana dall’aula il Consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 24).

La Presidente Amato, constatata l’assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 634 del 15/12/2025, di parziale proposta al Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Fulvio Fucito, Gennaro Acampora ed Iris Savastano – con la

presenza in Aula di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Savastano e Paipais, e l'astensione dei Consiglieri Clemente e Lange Consiglio.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 17 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Fucito, Guangi, Migliaccio, Rispoli, Savastano e Simeone)**.

La Presidente Amato dichiara chiuso il Consiglio alle ore 18:55 per mancanza del numero legale.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale aggiunto
Pasquale Del Gaudio

Il Segretario Generale
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.